

Repubblica del Senegal

Lingua ufficiale: francese, wolof, serer; **capitale:** Dakar; **forma di governo:** repubblica semipresidenziale; indipendenza dalla Federazione del Mali, 20 agosto 1960; ingresso nell'ONU: 28 settembre 1960; **territorio:** il Senegal confina a nord con la Mauritania, ad est con il Mali, a sud con la Guinea e la Guinea-Bissau, ad ovest con l'Oceano Atlantico. Il territorio, in linea generale è pianeggiante, senza rilievi importanti. Per quanto riguarda la situazione idrografica, pur essendo una regione molto secca, possiede alcuni corsi d'acqua, che in alcuni tratti sono addirittura navigabili.



Lo **Stemma del Senegal** è il simbolo araldico ufficiale del paese, adottato nel 1960. Consiste in uno scudo con a sinistra un leone rampante in oro su campo rosso, simbolo di forza, e a destra un baobab (albero nazionale) su una fascia ondata su campo d'oro (il fiume che ha dato nome al paese). Lo scudo è sostenuto da due rami di palma e coronato da una stella verde. I rami sono trattenuti da un nastro che riporta il motto del paese: *Un Peuple Un But Une Foi* (Un Popolo Un Obiettivo Una Fede, presente anche sullo stemma del Mali).

Le origini della **bandiera del Senegal** risalgono alla Federazione del Mali, la cui bandiera era identica, ma aveva una figura umana stilizzata nera al posto della stella verde. La bandiera è un tricolore a bande verticali di uguali dimensioni, con i tradizionali colori panafricani; nella sua forma odierna venne adottata ufficialmente il 20 agosto 1960.



Il **Senegal** ha la caratteristica principale di essere tradizionalmente molto ospitale, per la stessa impostazione culturale dei suoi abitanti. Questa caratteristica, unita alle meraviglie paesaggistiche, alle moltissime spiagge ricche di fascino tra cui scegliere, alle vitali città e alla buona offerta turistica sviluppata nell'ultimo ventennio, fanno di questo stato uno tra i preferiti dai viaggiatori che decidono di intraprendere una vacanza in Africa.



Folklore / tradizioni

Oltre alle feste legati al rito islamico, comuni alla maggior parte degli stati africani e medio-orientali, ci sono in Senegal alcune feste molto sentite che valgono una menzione.



Dakar è famosa per i festeggiamenti in ricordo della conquista indipendenza dal dominio francese, che si celebra il giorno 20 agosto.

Vi è poi un pellegrinaggio detto del **Grand Magal** che trova luogo a **Touba** quarantotto giorni dopo il **Ras-As-Sana**, (il giorno che segna l'inizio del nuovo anno secondo il calendario islamico).



immagini di balli tradizionali e matrimonio

Cucina

La cucina rappresenta un elemento essenziale per immergersi nella cultura del popolo senegalese. Si gustano principalmente piatti unici molto ricchi, che hanno come base il riso, il miglio, il pesce e le verdure. Il piatto che maggiormente porta i colori nazionali è il cosiddetto **tiép bou dienn**, ossia il riso cotto nella salsa di pesce e verdure. Poi potrete gustare il **mafè**, uno stufato di riso con un sugo denso a base di pasta d'arachide, lo **yassa**, solitamente di pollo, sono bocconi spalmati di senape, talvolta farciti (alloro, aglio, cipolla tritati), marinati nel limone, sono cotti con molta cipolla e talvolta con peperoncino, serviti con del riso bianco intero. Immane, come nel resto delle regioni limitrofe, il **couscous**. Le bevande fermentate come la birra sono buone, anche nella variante piuttosto frequentata aromatizzata al ginger.



Pane bianco, pane nero

Stephen Kim Sou-hwan

Attorno a te il pane non manca.

Non si tratta solo del pane di farina.

Tu stesso hai bisogno di altro pane per vivere una vita veramente umana:

il pane bianco

dell'amicizia, dell'accoglienza, del rispetto, dell'aiuto reciproco, dell'amore fraterno, della giustizia e della libertà, quello dei diritti e delle responsabilità, quello della salute e della cultura.

Tutto questo condividilo:

*sarai fratello
con tutti gli uomini.*

Ma c'è anche

il pane nero

quello della povertà, della sofferenza, della solitudine, della disperazione, della malattia, dell'ignoranza.

supera ogni barriera

di nazionalità, di razza, di colore e di classe, e condividi con tutti il pane:

quello bianco e quello nero

creato e stampato in proprio
da VIVIMONDO Onlus



ASSOCIAZIONE
VIVIMONDO
ONLUS

vivimondopantigliate@libero.it

15/16 settembre 2017

9^a FESTA DEI MOLTI SAPORI

in collaborazione
con la

**Comunità
Senegalese**

